

Politiche, Baccino (Ance): "La nostra provincia rischia di non avere savonesi in Parlamento"

"E' di vitale importanza che sin da oggi le associazioni imprenditoriali si strutturino e si mobilitino in modo da poter dare voce alle istanze del territorio"



di Redazione

12 Agosto 2022 10:16

Savona. Il futuro della Provincia di Savona, ma non solo, passa dalla soluzione dei nodi, delle infrastrutture e della cura del territorio, temi che richiedono una programmazione rapida, una progettazione attenta e specialmente tempi e modalità di realizzazione efficaci.

Massimo Baccino, Presidente di Ance Savona (Associazione Nazionale Costruttori Edili), in pieno conto alla rovescia verso le elezioni politiche, fa scattare un segnale di allarme: "Esiste il rischio concreto che la provincia di Savona risulti sprovvista di rappresentanti parlamentari del territorio in grado di mediare e sostenere le sue esigenze e le sue priorità. La nuova composizione ridotta delle Camere, unita all'attuale sistema elettorale, potrebbe portare a una rappresentanza del savonese particolarmente esigua o, nel peggiore dei casi, non di diretta emanazione del territorio".

"Proprio per scongiurare questa eventualità, che è quella di un territorio 'muto', è di vitale importanza che sin da oggi le Associazioni imprenditoriali, in primis Ance, si strutturino e si mobilitino in modo da poter dare voce alle istanze relative alle infrastrutture ma anche agli interventi contro il dissesto idrogeologico".

"È importante ricordare che Savona non parla solo per sé – prosegue il Presidente di ANCE Savona – ma per l'intero nord ovest; buona parte dell'economia di questa parte rilevante del Paese è infatti legata all'accessibilità e all'efficienza dei porti liguri e, in particolare, degli scali di Savona e Vado. Penso al collegamento Carcare-Predosa, indispensabile per creare un bypass alla già congestionata A10, che anche una volta completati i lavori, resterà comunque insufficiente a garantire un traffico scorrevole, ma anche al potenziamento dei collegamenti ferroviari: la linea Savona-Torino e Savona-Alessandria e l'ormai irrinunciabile raddoppio della linea litoranea sono interventi necessari e in grado di determinare il futuro del nostro territorio e di parte del nord ovest".